

competenza e rientranti nella loro disponibilità, nonché dall'erogazione o gestione dei servizi.

Tutte le cariche dell'organizzazione territoriale sono gratuite, salvo che per i Revisori dei conti ai quali è affidato il controllo sulla gestione amministrativa di ciascuna struttura territoriale; i Revisori, per i quali è prevista un'indennità, sono nominati dalla Giunta Nazionale, come previsto dallo Statuto e dal Regolamento delle strutture territoriali, approvato con la deliberazione n. 1278, in data 15 luglio 2004, del Consiglio Nazionale.

Le strutture territoriali partecipano al governo dell'Ente con propri rappresentanti nel Consiglio e nella Giunta Nazionali.

2. - Le Federazioni sportive, le Discipline sportive associate, gli Enti di promozione sportiva, le Società e le Associazioni sportive

Le norme statutarie del CONI dedicano ampio spazio alle Federazioni sportive nazionali (FSN) ed a tutte le altre associazioni costituite da privati per scopi sportivi; si tratta, per lo più, di previsioni relative all'indicazione dei requisiti di "riconoscibilità", in base ai quali un'associazione privata può entrare a far parte del sistema CONI ed usufruire dei vantaggi relativi.

Le Federazioni sportive nazionali e le Discipline sportive associate sono associazioni senza fine di lucro con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuta dall'art 15 del d.lgs n. 242/1999 e, per le nuove Discipline sportive, dal DPR 10 febbraio 2000 n. 361; i bilanci delle predette associazioni sono sottoposti all'approvazione della Giunta Nazionale del CONI che esercita anche il controllo in merito all'utilizzo dei contributi, la cui misura e le cui finalità sono stabilite dalla Giunta stessa. Per ottenere i contributi da parte dell'Ente, le Associazioni sono tenute a sottoporre all'esame, sempre della Giunta, il bilancio preventivo ed il programma delle attività.

L'ampio controllo esercitato dal CONI sull'istituzione, organizzazione ed attività e sulla gestione finanziaria delle Federazioni e delle Discipline associate, nonostante la loro personalità giuridica di diritto privato, trova giustificazione nella dimensione pubblicitica di alcuni aspetti della loro attività, aspetti che riguardano un importante settore di pubblico interesse, alla cui tutela è istituzionalmente preposto il CONI.

Anche gli Enti di promozione sportiva (associazioni riconosciute dal CONI, a livello nazionale o regionale, con il fine istituzionale della promozione e l'organizzazione di attività fisico-sportive, con finalità ricreative e formative) ricevono annualmente dal CONI un contributo riferito alla consistenza organizzativa ed all'attività svolta. Tali associazioni sono tenute a sottoporre alla Giunta Nazionale dell'Ente il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, con una relazione in ordine all'utilizzazione dei contributi ricevuti, al fine di ottenere le assegnazioni per gli esercizi futuri.

L'ultima notazione è per tutte le altre società o associazioni (benemerite, professionistiche o dilettantistiche) che rappresentano le componenti di base del mondo sportivo e le cui strutture consentono agli associati o tesserati di praticare sport mediante servizi erogati dalle strutture stesse. Tali società, che possono essere affiliate, in base ai loro statuti, alle Federazioni Sportive Nazionali, sono destinatarie anch'esse di contributi da parte del CONI, in considerazione della loro specifica vocazione di pubblico interesse.

3. - I contratti di servizio

Come sopra detto, la CONI Servizi SPA, partecipata al 100% dal Ministero dell'economia e finanze, è la società operativa delle attività del CONI, funzione che svolge mediante contratti annuali di servizio stipulati con l'Ente stesso.

I contratti di servizio, che, a norma dell'art.8, comma 8, della legge n.178/2002, disciplinano i rapporti anche finanziari tra CONI e Coni Servizi Spa, sono stati stipulati per gli esercizi in esame in data 11 marzo 2008 ed in data 5 febbraio 2009.

Il budget annuale del CONI, deliberato dal Consiglio Nazionale ed approvato dalla Struttura di Missione dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha previsto un corrispettivo per il contratto di servizio con la Società di € 174.000.000 nel 2008 e di € 141.600.000 nel 2009, ridotti in seguito, rispetto agli importi iniziali, ad € 165.481.000 e ad 137.484.000 per il passaggio del personale della Società alle singole Federazioni.

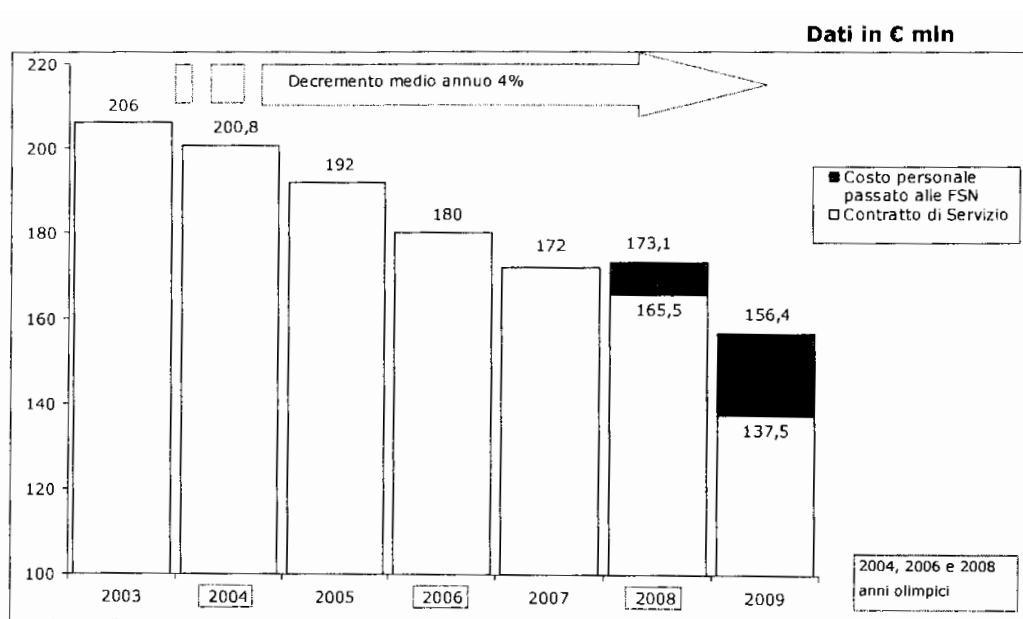
Nella sostanza il suddetto trasferimento non ha comportato sostanziali modifiche al budget dell'Ente in quanto, nei due esercizi all'esame, il CONI ha ridotto l'ammontare del corrispettivo del contratto di servizio nella misura pari al costo del personale transitato ed ha incrementato, per pari importo, i contributi alle Federazioni, a copertura dei costi derivanti dal passaggio del personale stesso.

Come risulta nel prospetto e nel grafico che seguono, l'onere derivante dal contratto di servizio fin dal 2003, anno di costituzione della CONI Servizi SPA, ha avuto un andamento in continuo decremento, che nel 2008 è stato del 4%, rispetto a quello del 2007, e nel 2009 rispetto al 2008 del 16.92%.

(in migliaia di euro)

| Contratto Servizio | 2009 | 2008 | 2007 | 2006 | 2005 | 2004 | 2003 | Diff. 2009-2008 |
|----------------------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-----------------|
| Importo al lordo IVA | 137.484 | 165.481 | 172.000 | 180.000 | 192.000 | 200.773 | 205.982 | -16,92% |

Fonte: CONI - Note integrative per gli esercizi 2008 e 2009



Il grafico, è "a perimetro costante" in quanto include anche il costo del personale passato alle dipendenze delle FSN.

Per la completa indicazione delle prestazioni e dei servizi, oggetto dei contratti di servizio in esame, i cui contenuti sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto ai precedenti, si rinvia alle precedenti relazioni; di seguito si richiamano soltanto alcuni articoli dei contratti 2008 e 2009 che presentano contenuti innovativi.

- l'art. 1, punto 7, (Oggetto del contratto 2009) prevede, tra le prestazioni a carico della CONI Servizi, il supporto nella gestione del personale operante presso le Federazioni Sportive Nazionali fino al completo trasferimento del personale stesso della Società in forza presso gli stessi organismi. Tale supporto, precisa il predetto punto 7, "include l'assistenza gestionale nell'applicazione degli istituti contrattuali ed i relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, come sta avvenendo dal 2008; ciò comporterà l'ulteriore e progressiva riduzione dell'ammontare del contratto di servizio, permettendo d'incrementare contestualmente i trasferimenti da parte dell'Ente alle Federazioni Sportive Nazionali, finalizzati alla copertura dei relativi costi di lavoro";
- l'art. 6, punto 6, (Corrispettivo per i servizi e le prestazioni rese dalla Coni Servizi S.p.a) di entrambi i contratti, prevede, per il 2008, in relazione

all'avvenuto accantonamento dell'ammontare dei contributi statali, che le parti contraenti dovranno concordare le attività da non realizzare, al fine di ridurre i costi contrattuali, salvi tutti gli impegni assunti dalla Società di servizi nei confronti dei terzi. Per il 2009, invece, non essendo intervenute, all'atto della stipula del contratto, disposizioni specifiche in materia di accantonamenti di quota dei contributi da parte del Ministero dell'economia e finanze, il CONI si impegna a comunicarle tempestivamente alla Società per i provvedimenti consequenziali;

- l'art. 8 (Relazione sui servizi e sulle prestazioni rese) del contratto per il 2009, oltre a prevedere l'obbligo per la Società di servizi di presentare al CONI una relazione tecnico - finanziaria sulle prestazioni e servizi resi, demanda all'Ente la facoltà di richiedere alla Società di fornire separata ed analitica evidenza per ciascuna Federazione del costo del personale ancora operante presso di esse, dei servizi resi dalla Società alle FSN e degli eventuali altri costi sostenuti per conto di specifiche Federazioni.

Nel terzo comma dell'articolo 8 si evidenzia poi che la Giunta Nazionale ha nominato un'apposita Commissione, presieduta dal Segretario generale, incaricata di periodiche analisi sull'andamento delle attività previste dal contratto di servizio e sui relativi costi.

In proposito si richiamano le osservazioni contenute nella precedente relazione con le quali la Corte aveva rilevato di non aver riscontrato nei documenti di bilancio e nella relazione della Giunta Nazionale alcun riferimento all'obbligo dell'Ente di effettuare e verificare il livello di attuazione dei servizi resi dalla società di gestione in conformità al dettato statutario ed agli indirizzi impartiti dalla Giunta Nazionale e trasfusi nel contratto di servizio.

La Corte aveva, quindi, sollecitato il CONI ad attivare l'attività di controllo (demandata, ai sensi della norma statutaria, al Segretario Generale) evidenziando l'importanza che la puntuale, tempestiva e corretta esecuzione di tutte le prestazioni contrattuali della società rivestisse per l'Ente, al fine del conseguimento degli obiettivi individuati per la promozione delle attività sportive.

Il CONI ha comunicato di aver nominato, nel maggio del 2009, un Comitato di controllo, composto da tre componenti e presieduto dal Segretario Generale, con la finalità di provvedere, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento di Amministrazione e contabilità, alla verifica dell'esecuzione del contratto di servizio tra CONI e CONI Servizi S.p.a..

Secondo quanto riferito dal CONI il Comitato " ha seguito l'andamento delle

principali tipologie di servizi e di attività di supporto che la Società è chiamata a rendere, ai sensi del contratto di servizio, a ciascuna delle quali è associata una parte dell'importo del corrispettivo totale: attività istituzionale a favore del CONI a livello centrale e periferico; servizi di supporto alle FSN; messa a disposizione di personale operante presso le FSN; ulteriori servizi a favore delle FSN: Centri Preparazione Olimpica, Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, Scuola dello Sport; Gestione Marchio".

Il predetto controllo, avrebbe poi secondo il CONI, migliorato il grado di approfondimento e di analiticità della relazione della Società di servizi, allegata al bilancio consuntivo 2009.

Nelle precedenti relazioni, sempre in tema di controlli e, con riferimento al citato art. 30 del Regolamento di amministrazione e contabilità, la Corte aveva anche rilevato la mancata definizione di un sistema di controllo interno, in conformità alle disposizioni del d.lgs. 30 luglio 1999 n. 286, da applicare, secondo la disposizione regolamentare, con gli opportuni adattamenti e semplificazioni, stante il particolare assetto organizzativo dell'Ente.

Per quanto riguarda, infine l'applicazione dell'art. 14 del D.lgs 27 ottobre 2009 n. 150 (decreto Brunetta), il Presidente del CONI, a seguito del parere favorevole espresso dalla CIVIT (Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche) ed in attuazione della delibera n. 10 del 2010 della Commissione stessa, ha affidato al Collegio dei revisori dell'Ente l'incarico di svolgere le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione - OIV - , di cui al predetto art. 14.

L'organo di controllo, nel prendere atto, come risulta dal verbale del 17 gennaio 2010, dell'esigenza manifestata dalla CIVIT che anche il CONI dovesse dotarsi di un Sistema di misurazione e di valutazione e dovesse elaborare un Piano della performance, ha fatto presente che per "l'assoluta singolarità del CONI, privo non solo di dirigenti, ma anche di dipendenti di qualsiasi livello e di una propria struttura organizzativa, la disciplina recata dal D.lgs n. 150 del 2009 risulta del tutto inapplicabile".

Il Collegio ha, comunque, comunicato di voler valutare "in uno spirito di leale collaborazione" la possibilità di elaborare un Piano della performance organizzativa dell'Ente, facendo riferimento ai contenuti del contratto di servizio (stipulato con la CONI Servizi Spa), la cui concreta applicazione è già monitorata da una Commissione, costituita a seguito delle osservazioni formulate dallo stesso Collegio e da questa Corte nella precedente relazione.

Ritiene la Corte che l'affidamento delle funzioni dell'OIV al Collegio dei revisori, pur apprezzabile nell'ottica di un contenimento dei costi, accentua l'assoluta singolarità dell'Ente ma non consente di superare il rilievo riguardante la sostanziale inapplicabilità al CONI della disciplina introdotta dal D.lgs. n. 150 del 2009.

4. - L'attività istituzionale

Negli esercizi di riferimento il CONI, ha svolto le funzioni di indirizzo e di programmazione dell'attività sportiva e di gestione dei rapporti con le FSN e gli altri organismi sportivi, affidategli dalla legge n.178/2002. L'Ente ha prodotto, a corredo dei documenti di bilancio, la relazione illustrativa sull'andamento della gestione che illustra in modo puntuale e dettagliato tutte le principali attività svolte.

Si fa rinvio alle predette relazioni della Giunta Nazionale ed in particolare alle parti delle stesse dedicate alle attività poste in essere, limitandosi questo referto a descrivere soltanto alcuni eventi sportivi di maggiore importanza che hanno caratterizzato gli esercizi in esame.

Nel 2008 l'evento di maggior rilievo è stato lo svolgimento a Pechino dall'8 al 24 agosto dei Giochi della XXIX Olimpiade.

Il supporto dell'Ente alle Federazioni sportive che hanno provveduto alla preparazione degli atleti è stato organizzativo, logistico ed economico, anche di carattere straordinario, in quanto, tramite la Coni Servizi S.p.a., sono stati sostenuti gli oneri derivanti dalla partecipazione italiana ai Giochi e dalla realizzazione di un campus di allenamento preolimpico.

Nel 2008, nell'ambito delle tre funzioni (consultiva, conciliativa ed arbitrale), previste dal Regolamento della Camera di Conciliazione ed Arbitrato dello Sport, sono stati sottoposti alla stessa i seguenti procedimenti:

- Funzione consultiva: non sono pervenute richieste di pareri
- Funzione conciliativa: sono state esaminate 58 istanze (delle quali 35 nei confronti della Federcalcio, 5 della Pallacanestro, 4 del Tiro a segno e dell'Atletica leggera)
- Funzione arbitrale: sono state esaminate 52 istanze

Nel 2009 le attività di preparazione olimpica hanno riguardato i Giochi Olimpici invernali di Vancouver 2010 e quindi la conclusione e la definizione di tutti i progetti ed i programmi finalizzati al raggiungimento di un alto livello competitivo, nonché l'erogazione di contributi straordinari alle due Federazioni Sportive Nazionali.

Il 2009 ha visto anche la partecipazione dell'Italia a manifestazioni internazionali quali i XVI Giochi del Mediterraneo, svoltisi a Pescara dal 26 giugno al 5 luglio, il Festival Olimpico della Gioventù Europea edizione invernale, svoltosi in Polonia a Slask Beskidy dal 14 al 21 febbraio e l'edizione estiva che ha avuto luogo in Finlandia a Tempere dal 18 al 25 luglio.

Nel 2009, a seguito delle modifiche apportate allo Statuto del CONI, è stata soppressa la Camera di Conciliazione ed Arbitrato per lo Sport ed istituiti due nuovi organismi sportivi: l'Alta Corte di Giustizia Sportiva ed il Tribunale Nazionale di Arbitrato dello Sport.

Negli esercizi in esame, come per quelli precedenti, sono stati erogati da parte del CONI contributi per l'attività sportiva ai gruppi sportivi militari ed a quelli appartenenti ai corpi civili dello Stato, nonché quelli relativi alle convenzioni stipulate tra il CONI ed il Ministero della Difesa, il Comando Generale della Guardia di Finanza ed il Ministero dell'Interno (Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile) per la realizzazione di infrastrutture sportive e per il potenziamento e mantenimento funzionale degli impianti sportivi.

5. - I risultati della gestione

Il CONI ha adottato dal 2007 un nuovo sistema di rilevazione dei dati di bilancio, basato sulla contabilità economico-patrimoniale, secondo la normativa civilistica ed ha redatto i bilanci di esercizio in esame secondo i criteri suindicati.

Il bilancio di esercizio 2008 è stato approvato, a seguito di proposta della Giunta Nazionale, dal Consiglio Nazionale in data 19 giugno 2009 (lo slittamento del termine, previsto dal Regolamento entro il 30 aprile, è stato ratificato con apposita deliberazione del predetto Consiglio).

Nelle relazioni della Giunta Nazionale, che corredano i bilanci d'esercizio insieme alla relazione del Collegio dei revisori dei conti, il maggior termine utilizzato per il procedimento di adozione dei predetti documenti contabili è stato motivato dalla complessità di portare a chiusura le gestioni contabili dei Comitati ed acquisirne i risultati finali per consolidarli nel bilancio unico del CONI.

In data 27 luglio 2009 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport - in sede di approvazione del bilancio 2008 ha osservato, che nel corso dell'esercizio, è terminato il processo di passaggio dal bilancio finanziario a quello economico-patrimoniale che, tramite il sistema SAP (Sistema Amministrativo contabile), ha reso possibile la registrazione in un unico sistema contabile dei dati delle strutture centrali e territoriali.

Concordando con quanto osservato dal Collegio dei revisori, il Ministero vigilante ha rilevato la necessità che i bilanci delle strutture territoriali vengano approvati prima del consolidamento dei dati contabili nel bilancio del CONI.

Tale bilancio è stato anche approvato, in data 7 luglio 2009, dal Ministero dell'economia e finanze – Ispettorato generale di finanza.

Per quanto riguarda l'esercizio 2009 il relativo bilancio è stato approvato, sempre a seguito di proposta della Giunta Nazionale, dal Consiglio Nazionale in data 25 giugno 2010 ed in data 31 agosto dello stesso anno dall'Amministrazione vigilante, con la raccomandazione rivolta all'Ente di porre in essere tutte le misure intese ad attuare una gestione improntata a criteri prudenziali, finalizzati al perseguimento del tendenziale equilibrio economico, a garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali.

Le relazioni del Collegio dei revisori, che ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci di esercizio, danno atto che l'Ente si è attenuto, per gli esercizi in esame, alle disposizioni in materia di vincoli di finanza pubblica

(contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità) e riduzioni sulle spese per gli organi (esclusi quelli di direzione, amministrazione e controllo), nonché alle disposizioni in materia di monitoraggio della spesa (circolare MEF – RGS n. 10 del 13 febbraio 2009).

Non sono state applicate dal CONI le disposizioni per la riduzione dei consumi intermedi in quanto nel bilancio dell'Ente non sono iscritte spese di tale natura, sostenute dalla Coni Servizi S.p.a..

Infine l'Ente ha versato, ai sensi dell'art. 61, comma 17, della legge n. 133/2008, sull'apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato i risparmi conseguiti a seguito delle riduzioni apportate alle spese suindicate.

I bilanci, che riportano, per opportuno confronto, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423/ter del c.c., i dati degli esercizi precedenti riclassificati secondo gli schemi del nuovo regolamento, sono composti dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, con allegata la relazione della Giunta Nazionale.

Ai bilanci sono, altresì, allegate le relazioni del Collegio dei revisori, la relazione della CONI Servizi Spa e le tabelle dei contributi agli Enti Finanziati.

Completano i documenti contabili i bilanci di esercizio dei Comitati Regionali e Provinciali, composti dallo stato patrimoniale, dal consuntivo di budget e dalle disponibilità liquide a fine esercizio.

Nel prospetto che segue vengono sintetizzati i risultati contabili complessivi degli esercizi 2008 e 2009 che espongono una contrazione del patrimonio netto (sceso nel 2009 ad € 45.516.540 a fronte di € 47.209.350) e del risultato di esercizio divenuto nel 2009 di segno negativo (- €1.692.810 a fronte di € 5.643.530 del 2008, già ridotto sensibilmente rispetto al dato del 2007, pari ad € 12.266.498).

| Risultati complessivi | Esercizio 2007 | Esercizio 2008 | Esercizio 2009 |
|------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Patrimonio netto | 41.565.820 | 47.209.350 | 45.516.540 |
| Avanzo economico | 12.266.498 | 5.643.530 | -1.692.810 |

5.1 - Lo stato patrimoniale

Il prospetto seguente mostra come nel 2009 il valore del patrimonio netto (costituito dalla riserva, e dipendente dalle variazioni del risultato di esercizio della struttura centrale e delle organizzazioni territoriali) sia diminuito del 3,59 % rispetto al 2008, anno in cui l'incremento sul 2007 era stato del 13,58 %.

| STATO PATRIMONIALE | 2009 | 2008 | 2007 |
|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVO | | | |
| Immobilizzazioni | | | |
| Immateriali | 10.933.596 | 11.576.754 | 12.219.912 |
| Finanziarie | - | 25.000 | 25.000 |
| Totale immobilizzazioni | 10.933.596 | 11.601.754 | 12.244.912 |
| Attivo circolante | | | |
| Crediti | 6.604.675 | 5.579.955 | 18.129.858 |
| Acconti/Anticipazioni | 39.398.410 | 42.539.799 | 22.057.515 |
| Disponibilità liquide | 10.513.530 | 9.181.287 | 18.040.040 |
| Totale Attivo circolante | 56.516.615 | 57.301.041 | 58.227.413 |
| Ratei e risconti attivi | 7.680 | - | 20.000 |
| TOTALE ATTIVO | 67.457.891 | 68.902.795 | 70.492.325 |
| PASSIVO | | | |
| Patrimonio netto | | | |
| Riserva | 12.061.668 | 12.061.668 | 12.061.668 |
| Risultato economico a nuovo | 23.520.560 | 18.838.360 | 9.131.188 |
| Risultato economico a nuovo OT* | 11.627.122 | 10.665.792 | 8.106.466 |
| Risultato economico d'esercizio | (2.976.367) | 4.682.200 | 9.707.172 |
| Risultato economico d'esercizio OT* | 1.283.557 | 961.330 | 2.559.326 |
| Totale Patrimonio netto | 45.516.540 | 47.209.350 | 41.565.820 |
| Fondo per rischi e oneri | 6.493.677 | 7.015.622 | 7.763.311 |
| Debiti | 15.246.593 | 14.677.824 | 21.129.430 |
| Ratei e risconti passivi | 201.081 | - | 33.765 |
| TOTALE PASSIVO | 67.457.891 | 68.902.795 | 70.492.326 |
| CONTI D'ORDINE | 15.315.409 | 27.272.265 | 28.469.380 |

* Risultato economico a nuovo e di esercizio delle Organizzazioni Territoriali

I dati esposti comprendono, come riferito, i risultati patrimoniali delle strutture centrali e di quelle territoriali; al 31 dicembre 2008 il valore del patrimonio del CONI pari ad € 47.209.350 risulta ripartito tra la struttura centrale e le strutture territoriali rispettivamente per € 35.582.000 e per € 11.628.000.

Per il 2009 il valore del patrimonio netto si contrae ad € 45.516.540, di cui € 32.605.000 riferibili alla struttura centrale ed € 12.912.000 a quelle territoriali.

Nel dettaglio delle voci patrimoniali le immobilizzazioni immateriali, esposte al netto delle quote di ammortamento, calcolate al 5% annuo, si riferiscono al valore dei

marchi del CONI iscritti in bilancio all'atto dell'acquisto avvenuto nel 2007.

Non risultano iscritte nello stato patrimoniale immobilizzazioni materiali in quanto tutte le attività strumentali del CONI sono state trasferite alla Coni Servizi S.p.a.

Nel 2008, come nel precedente esercizio, la voce di bilancio relativa alle immobilizzazioni finanziarie - € 25.000 - riguarda la quota versata per la dotazione patrimoniale del Comitato organizzatore dei Giochi del Mediterraneo di Pescara 2009.

L'attivo circolante (€ 57.301.041 nel 2008 ed € 56.516.615 nel 2009) comprende, tra l'altro, crediti rispettivamente per € 5.579.955 ed € 6.604.675 (tale ultimo importo è riferito alla voce "Crediti verso Regione, Comuni, Provincie ed altri Enti Pubblici e Privati"). Si evidenziano, altresì, crediti delle Organizzazioni Territoriali per € 1.953 verso Enti locali ed Enti pubblici e crediti della struttura centrale, nei confronti della Octagon per il contratto di sponsorizzazione di € 1.179.

Le liquidità iscritte in bilancio, aumentate nel 2009 rispetto al 2008 di circa € 1.332.243, riguardano le disponibilità dei conti correnti presso la struttura centrale e presso i 121 Comitati territoriali.

Per quanto attiene alle passività, la voce debiti (€ 14.677.824 nel 2008 ed € 15.246.593 nel 2009) è costituita prevalentemente dai debiti verso i fornitori e, fra questi, la quota afferente la struttura centrale, si riferisce al debito del CONI verso la Società di servizi per il saldo dei corrispettivi degli esercizi 2008 e 2009, verso l'Erario, verso gli Enti previdenziali (INPS) e di assicurazione (INAIL) ed altri debiti.

In calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine espongono per il 2008 l'importo di € 27.272.265 e per il 2009 di € 15.315.409.

Si tratta delle garanzie (mandati di credito) del CONI:

- con l'ICS - Istituto per il credito Sportivo- a favore delle Federazioni Sportive Nazionali che hanno presentato progetti finalizzati allo sviluppo dell'impiantistica sportiva e all'acquisto di attrezzature sportive;
- con UNIPOL in favore della Federazione Italiana Pallavolo -FIPAV -per l'organizzazione dei Mondiali 2010 di pallavolo.

Nel 2009 il CONI non risulta più garante della Società di assicurazione, Sportass, in quanto l'INPS, subentrato, in base alla legge n. 222 del 2007, alla predetta Società a seguito della sua soppressione, ha estinto nel 2008 il mutuo, provvedendo al pagamento delle rate residue di rimborso.

5.2 - Il conto economico

I risultati della gestione economica degli esercizi 2008 e 2009 sono esposti nel prospetto seguente, in raffronto con quelli del 2007.

| CONTO ECONOMICO | 2009 | 2008 | 2007 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|
| Valore della produzione | | | |
| Contributi dello Stato, Enti pubblici, CIO ed altri Enti | 445.347.358 | 450.526.080 | 449.627.475 |
| Altri ricavi attività centrale | 3.641.568 | 5.464.871 | 432.158 |
| Ricavi Strutture territoriali | 10.022.951 | 10.238.686 | 12.169.067 |
| Totale valore della produzione | 459.011.877 | 466.229.636 | 462.228.700 |
| Costi della produzione | | | |
| Costi per gli organi dell'Ente, Comitati e Commissioni | 1.624.733 | 1.585.668 | 1.734.361 |
| Contributi per attività istituzionale | 291.955.676 | 264.939.130 | 247.659.424 |
| Acquisto di beni e servizi | 137.483.619 | 165.481.087 | 172.000.000 |
| Altri costi | 2.607.482 | 2.570.642 | 1.942.265 |
| Ammortamenti ed accantonamenti a fondo svalutazione crediti | 2.447.904 | 643.158 | 643.158 |
| Accantonamenti per rischi ed oneri | - | - | 1.100.000 |
| Totale costi attività centrale | 436.119.414 | 435.219.685 | 425.079.208 |
| Costi Strutture Territoriali | 24.734.728 | 24.607.195 | 24.869.781 |
| Totale costi della produzione | 460.854.143 | 459.826.880 | 449.948.989 |
| Differenza valore e costi produzione | -1.842.266 | 6.402.756 | 12.279.711 |
| Proventi ed oneri finanziari | | | |
| Proventi finanziari | 118.967 | 268.869 | 256.052 |
| Interessi e oneri finanziari | 20.913 | 3.575 | 3.187 |
| Totale proventi e oneri finanziari | 98.054 | 265.293 | 252.865 |
| Proventi e oneri straordinari | | | |
| Proventi straordinari | 1.482.745 | 221.394 | 30.544 |
| Oneri straordinari | 272.979 | 102.106 | 11.969 |
| Totale proventi e oneri straordinari | 1.209.766 | 119.288 | 18.575 |
| Risultato prima delle imposte | -534.446 | 6.787.338 | 12.551.151 |
| Imposte sul reddito | 1.158.365 | 1.143.808 | 284.653 |
| Avanzo/Disavanzo dell'esercizio | -1.692.810 | 5.643.530 | 12.266.498 |

La gestione economica del 2009 chiude con un disavanzo di esercizio di € 1.692.810 (risultato notevolmente inferiore a quello del 2008 pari ad € 5.643.530, a sua volta in considerevole calo rispetto a quello del 2007 di € 12.266.498) da ricondurre principalmente ad una contrazione di tutte le voci del valore della produzione quali: la minore assegnazione di risorse da parte dello Stato (€ 445.347.358 e nel 2008 € 450.526.080), la riduzione degli "altri ricavi dell'attività centrale" (€ 3.641.568 e nel 2008 € 5.464.871) ed all'aumento quasi generalizzato dei corrispettivi costi della produzione ed in particolare dei contributi per l'attività istituzionale (investimenti strutturali per la realizzazione del "Centrale del Tennis", sito

nel Foro Italico in Roma ed ad altri investimenti di impiantistica sportiva).

Proseguendo nell'analisi dei risultati del conto economico, il saldo tra valore e costo della produzione ha determinato nel 2009 un peggioramento sul 2008 (€ 6.402.756, valore dimezzato rispetto a quello dell'esercizio precedente di € 12.279.711) del risultato operativo, divenuto di segno negativo € 1.842.266 a seguito di una variazione del costo superiore a quella dei ricavi.

Il valore della produzione (€ 459.011.877 nel 2009 ed € 466.229.636 nel 2008) si è alimentato con i contributi e i ricavi dell'attività centrale e con i ricavi delle strutture territoriali (questi ultimi sono costituiti per lo più da contributi assegnati da enti locali ai fini dello svolgimento di attività sportive svolte sul territorio), il cui importo è rimasto pressoché stabile nel biennio.

La voce di maggior consistenza del valore della produzione resta, comunque, sempre riferibile al contributo dello Stato; come sopra già rilevato, la contrazione nel 2009 del valore della produzione di circa l'1,55 % rispetto all'esercizio precedente è da imputare soprattutto alla riduzione ad € 445.347.358 dell'assegnazione iniziale del contributo, fissata dal d.l. n.185/2008, convertito nella legge n.2 del 28.1.2009, ed ai minori ricavi derivanti dall'attività della struttura centrale del CONI.

In particolare si fa riferimento ai ricavi commerciali derivanti dall'entrata in vigore dell'accordo per lo sfruttamento dei marchi CONI con l'advisor Octagon Inc, accordo che nel 2009 ha prodotto ricavi per € 2.955, in netta flessione rispetto a quelli del 2008 di € 5.236.

Le voci più significative del costo della produzione, che espone nel 2009 un aumento di € 1.027.265 rispetto al 2008, sono rappresentate dai contributi per l'attività istituzionale (€ 291.955.676 a fronte di € 264.939.130 del 2008) dall'acquisto di beni e servizi (€ 137.483.619 a fronte di € 165.481.087 nel 2008) e dai costi delle strutture territoriali.

Quanto alla prima componente dei costi, l'aumento nel 2009 è dipeso dall'incremento dei contributi assegnati in favore delle attività istituzionali, quali i maggiori contributi concessi alle Federazioni ed agli altri Enti finanziati pari ad € 15.047.000 ed i contributi straordinari di €11.970.000 a fondo perduto in conto impianti erogati alla CONI Servizi, al di fuori del contratto di servizio, per la realizzazione del nuovo centrale del Tennis al Foro Italico di Roma ed altri investimenti in impiantistica sportiva pari ad € 27.998.

Tale incremento, peraltro, è stato solo in parte compensato dalla riduzione di € 27.998.000 del corrispettivo del contratto di servizio (compreso nella voce " Acquisto di beni e servizi" del costo della produzione) dovuto alla Società di servizi.

L'incremento dei costi per accantonamenti per il fondo svalutazione crediti è da ricondurre per le posizioni attive verso l'advisor Octagon derivanti dallo sfruttamento del marchio e per un credito di dubbia recuperabilità.

Il saldo della gestione finanziaria registra € 98.054, inferiore del 63% rispetto al 2008, mentre quello della gestione straordinaria espone un valore di € 1.209.766, derivante dalla gestione delle strutture territoriali, principalmente per sopravvenienze attive per l'iscrizione di ricavi di competenza economica dell'esercizio precedente, notevolmente incrementata rispetto al 2008.

Il prospetto, che riporta l'ammontare dei contributi assegnati alle Federazioni ed altri Organismi finanziati, mostra l'aumento del 4,78% intervenuto nel 2009 e riferibile a tutte le associazioni beneficiarie.

| ENTI FINANZIATI | 2008 | | 2009 | |
|--------------------------------------|------------|--------------------|------------|--------------------|
| | Numero | Totale contributi | Numero | Totale contributi |
| Federazioni Sportive Nazionali (FSN) | 45 | 242.213.321 | 45 | 253.026.265 |
| Discipline Sportive Associate (DSA) | 13 | 2.649.408 | 13 | 2.849.968 |
| Enti di Promozione Sportiva (EPS) | 16 | 16.055.994 | 17 | 17.669.990 |
| Associazioni Benemerite | 19 | 650.000 | 19 | 652.600 |
| Gruppi Sportivi Militari e Civili | 10 | 3.008.392 | 10 | 3.022.392 |
| TOTALE | 103 | 264.577.115 | 104 | 277.221.215 |